

PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI CAIAZZO

Finalità

L'Amministrazione Comunale di Caiazzo individua nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita culturale, civile, sociale ed economica della comunità. I libri rappresentano il veicolo indispensabile per la formazione del pensiero critico e della libertà di espressione, presupposti essenziali per la diffusione del benessere individuale e collettivo, per il contrasto alla violenza, per la coesione sociale, per la partecipazione democratica alla vita della comunità, per la costruzione di una società più libera e plurale.

L'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 15/2020, adotta lo strumento del Patto per la Lettura per facilitare la collaborazione tra tutti i soggetti che sul territorio si occupano di promozione del libro, in qualunque formato esso sia prodotto, e della lettura, in qualunque modalità essa si realizzi. Il Patto per la Lettura vede la presenza del Comune di Caiazzo come soggetto capofila di un insieme di soggetti firmatari coinvolti attraverso un processo di sottoscrizione partecipato e pubblico.

1. Contesto ed Obiettivi

Caiazzo si configura come una realtà in cui sono presenti esperienze significative e grandi potenzialità nell'azione di promozione della lettura. Alla presenza di istituzioni culturali civili e religiose prestigiose e di grande tradizione, si accompagna però un presidio del territorio poco omogeneo ed ancora insufficiente a stimolare la cultura del libro. Il Patto caiatino si pone l'obiettivo di dare vita alle azioni di promozione della lettura rivolte alla comunità caiatina e non solo.

Il Patto per la Lettura intende creare legami di reciprocità, alimentando un sistema di reti e relazioni con i Patti della Lettura attivati in tutt'Italia, per porsi come luogo di scambio di buone pratiche e strumento per generare nuovi incontri.

Il Patto alla lettura desidera realizzare tramite buone pratiche tese alla promozione del libro e della lettura del libro in tutte fasce d'età della comunità caiatina, ma pertanto, non può prescindere da azioni di avvicinamento alla lettura fin dalla più tenera età. Fondamentale è il ruolo svolto dagli istituti scolastici e dalle comunità educanti sul territorio, di cui si incentiva la partecipazione attiva. Un particolare attenzione sarà rivolta alle persone adulte che si sono allontanate dal piacere di leggere un libro.

Il Patto per la Lettura intende incentivare la ricerca di strumenti e modalità innovativi di fruizione del libro, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini con disabilità.

2. Requisiti di partecipazione

Possono aderire al Patto per la Lettura tutti i soggetti pubblici e privati (istituzioni, fondazioni, scuole e università, associazioni, cooperative, case editrici, librerie, imprese, istituzioni culturali civili e religiose etc) operanti sul territorio caiatino che abbiano tra le loro finalità la promozione e valorizzazione del patrimonio librario e, più in generale, della testualità. L'adesione avviene mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante di apposito modulo pubblicato sul sito web comunale. Il Comune di Caiazzo si riserva la possibilità di respingere la domanda in caso di manifesta incompatibilità del soggetto proponente con le finalità e gli obiettivi del Patto. L'istanza di partecipazione e di adesione al Patto della lettura va presentata al Comune di Caiazzo entro il mese di marzo.

3. Obblighi dei partecipanti

I firmatari condividono gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio; collaborano alla diffusione del Patto e delle sue attività; si impegnano a partecipare ai momenti di confronto e di discussione; favoriscono l'adesione da parte di altri soggetti interessati; promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura; condividono le proprie competenze e le buone pratiche al fine di organizzare azioni congiunte e favorire la crescita collettiva.

4. Organizzazione

Per garantire un'efficiente gestione, sarà costituito un Tavolo di coordinamento.

Al Tavolo di coordinamento partecipano oltre al Sindaco, l'Assessore alla Cultura o il Consigliere Delegato alla Cultura, il Responsabile del Settore 1 e il personale preposto del Servizio Cultura- Biblioteca del Comune di Caiazzo.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno e ha il compito di redigere ed approvare un Piano annuale degli obiettivi, di monitorare e gestire la realizzazione del Piano, di discutere le proposte avanzate dall'Amministrazione Comunale nonché dai singoli firmatari, di favorire la più ampia adesione al Patto, di gestirne la comunicazione.

I sottoscrittori si organizzano in Tavoli tematici che si occupano di declinare in attività e programmi gli obiettivi definiti dal Tavolo di Coordinamento e di valutare idee, proposte e soluzioni da presentare al Tavolo di coordinamento quale contributo per definire il Piano degli obiettivi e le azioni da porre in essere.

I Tavoli tematici sono istituiti dal Tavolo di coordinamento su proposta dei sottoscrittori o oppure su iniziativa dello stesso Tavolo di coordinamento sentiti i sottoscrittori.

I firmatari possono aderire a più tavoli tematici, anche contemporaneamente

Il funzionamento del Tavolo di coordinamento e dei Tavoli tematici sarà regolamentato con disciplinare approvato con Determinazione del Settore 1 Servizio Cultura.

5. Durata

Il Patto per la Lettura ha durata quadriennale dalla data di approvazione della Delibera di Giunta che ne certifica l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale. Non oltre tre mesi prima della scadenza, il Tavolo di coordinamento promuoverà un momento assembleare con tutti i sottoscrittori, al fine di tracciare un bilancio dell'esperienza ed aggiornare o confermare il Patto. In caso di modifiche, il Patto andrà approvato con Delibera di Giunta e nuovamente sottoscritto.

Ogni sottoscrittore potrà recedere in qualunque momento con una comunicazione indirizzata al Sindaco di Caiazzo e al Responsabile del Settore 1 (Cultura e Biblioteca), fatti salvi gli impegni già assunti.